



Marco 1,7-11

Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifici l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cielo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato... «E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e

sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Venne una voce dal cielo e disse: «Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento». Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma amato. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me. La terza parola: in te ho posto il mio compiacimento. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta. Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui? Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia. (Fr Ermes Ronchi)

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 11 gennaio – S. Iginò		
S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara – Vivi e def. fam. Guidolin Domenico
	19.00	Michelina Paseo – Silvano Carzone
Martedì 12 gennaio – S. Arcadio		
S. Giuseppe	08.00	Bruno
S. Zeno	19.00	
Mercoledì 13 gennaio – Sant'Ilario		
S. Giuseppe	19.00	Olindo Frigo – Silvia Valencia – Scomazzon Claudio – Cervellin Maria Teresa
	08.00	
S. Zeno	08.00	
Giovedì 14 gennaio – S. Giovanni Antonio Farina		
S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara
S. Zeno	19.00	Vivi e def. fam Zardo e Lavarda – Grandesso Teresa e defunti famiglia Parolin – Cuccarolo Giovanni, Carla e Nandina
Venerdì 15 gennaio – S. Mauro		
S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Bertin Franca in Sonda (2° ann.) – Rech Lorenzo e Romeo – Dalla Costa Olimpia e Virginia – Bortignon Vigilio e def. fam. – Def. fam. Basso e Sandini
Sabato 16 gennaio – S. Marcello e S. Giovanna		

S. Giuseppe	18.30	Todesco Andrea (ann.) – Bizzotto Abramo, Caterina, Rossi Silvano e Pietro – Costa Giovanni e Marcon Caterina
S. Zeno	19.00	Marin Bortolo – Baron Graziano e def. fam. – Marin Sebastiano – Mocellin Livio e Liliana – Gazzola Giovanni – Baggio Costantino e Gnoato Agnese – Mocellin Giovanni – Marin Bortolo – Busnardo Teresa (ann.) – Baggio Luca e nonni
Domenica 17 gennaio – Il domenica T.O. anno B		
S. Giuseppe	08.30	Piccin Alba – Cugno Lucia – Baron Barbara – Lazzarotto Moreno – Def. fam. Pegoraro
	10.30	Bortignon Giovanni – Tolfo Giovanna – Beltrame Sante
	19.00	Bertin Ugo – Chiminello Maria
S. Zeno	8.00	Pietrobon Floride – Zonta Carla e Marin Andrea – Bertin Angelo (ann.)
	10.00	Norina (ann.) – Stefano – Zarpellon Orsola – Bonato Francesco – secondo intenzioni

ALTRE NOTIZIE

- In chiesa a San Giuseppe è a disposizione il **calendario 2021** realizzato dalla parrocchia.

- **RIPRESA DELLA CATECHESI.** La **4-5 elementare e 1a media** a San Zeno lunedì 11 mentre a San Giuseppe sabato 16. Il gruppo di prima media del giovedì riprende il 21 gennaio.

- Lunedì 11 gennaio riprende la **catechesi delle seconde e terze medie** nelle due parrocchie, secondo i consueti appuntamenti. Sabato 16 gennaio riprende l'**ACR** a San Giuseppe.

ISCRIZIONI SCUOLA DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI: mercoledì 13 e 20 gennaio dalle ore 9.30 alle ore 10.30 - giovedì 14 e 21 gennaio dalle ore 19.00 alle ore 20.00, in Centro parrocchiale S. Giuseppe

- Il Gruppo Missionario di San Giuseppe ha **destinato la somma di 1.500,00 euro** (500,00 a ciascuno) per sostenere i seguenti progetti: Orfanotrofio in Uganda – Kiran Village in India – Tenda di Cristo in Messico.

- Martedì 12 gennaio ore 20.00 in centro parrocchiale a San Giuseppe: **laboratorio liturgico** condotto da don Gaetano Comiati (liturgista) sulla questione: Come celebrare i funerali? Quella del laboratorio liturgico sarà un'esperienza che ripeteremo ogni mese a partire da temi liturgico-celebrativi che interpellano la vita della comunità. La questione del modo in cui celebrare i funerali ci pare alquanto seria. In un contesto di progressiva e inarrestabile lontananza dal linguaggio liturgico, che da tempo non è più patrimonio comune, sembra che diventi opportuno, se non necessario, ripensare a quelle azioni liturgiche (i funerali in primis) in cui si mettono insieme persone di diverse provenienze, di differenti sensibilità e di sempre più

arrugginita confidenza con la prassi celebrativa. Come celebrare il saluto, cristiano, di una persona che se ne va, sarà oggetto del primo appuntamento del laboratorio liturgico al quale invitiamo gli operatori della pastorale, la commissione liturgia delle due parrocchie, gli animatori del canto e quanti fossero interessati a ragionarci su.

- **Venerdì 15 gennaio dalle 20.30 alle 21.30 si tiene in chiesa a San Giuseppe, per le due parrocchie, un momento di preghiera in risposta al desiderio di nutrire il cammino di spiritualità dei membri delle nostre comunità. Dopo aver ragionato in autunno sui verbi: pregare, adorare, contemplare, celebrare, vorremmo a questo punto vivere l'esperienza che sarà organizzata attorno all'idea che recentemente ha preso avvio un nuovo anno civile nel quale vorremmo immergerci con l'apertura a cui ci invita il vangelo. Vi aspettiamo!**

- Venerdì 22 gennaio, sperando che la situazione sanitaria ce lo consenta, alle 20.00 (per non incorrere nel coprifuoco), tenderemo di incontrarci in presenza con **fratello Michael Davide Semeraro** (monaco benedettino) nella chiesa di San Giuseppe per ragionare con lui sull'ultima enciclica di Papa Francesco dal titolo: Fratelli tutti.

- Domenica 31 gennaio celebreremo nelle due parrocchie il **battesimo comunitario**. Gli interessati si rivolgano ai parroci.

- La settimana scorsa a favore della **Caritas** sono stati raccolti a San Zeno **140,00 euro**. A San Zeno sono stati destinati alla Caritas **2.000,00 euro** consegnati dal Comitato del Capitello Madonna del Rosario di Via Lughè (Grazie!); a San Giuseppe **795,25 euro**.

L'Amministrazione Comunale ha destinato alle Caritas delle due parrocchie rispettivamente **800,00 euro** e **2.600,00 euro**. Grazie!

- La settimana scorsa per il fabbisogno economico delle due parrocchie sono stati raccolti, tramite le **buste** che abbiamo recapitato nelle famiglie: **545,00 euro** a San Zeno, **479,00 euro** a San Giuseppe. Grazie!

- Per rifacimento dell'**impianto di riscaldamento** e del pavimento della chiesa sono stati raccolti finora **134.904,77 euro**. Chi volesse donare attraverso un bonifico: iban IT43N050346016000000004140 Causale: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE.

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30 e il sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - S. Zeno: 0424.570112
d. Stefano: 339.8359802; d. Vittorio: 334.3436261;
d. Adriano: 349.7649799
sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it
sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it
sito: www.upsangiuseppesanzeno.it